

Il Titolare si obbliga, sin da ora, a mantenere riservati i Dati e le informazioni ricevuti ai fini dello svolgimento dell'incarico ad adottare le misure atte a garantire un'adeguata tutela degli stessi, assicurando la necessaria confidenzialità e riservatezza circa il loro contenuto. Gli obblighi di riservatezza poc'anzi indicati avranno effetto anche oltre la data in cui lo svolgimento dell'incarico sarà ultimato.

13. MODIFICHE AI DATI

13.1 Qualsiasi modifica dei dati anagrafici del Cliente deve essere eseguita con le modalità previste nel manuale operativo pubblicato, per la consultazione ed il download alla pagina <http://www.pec.it/Documentazione.aspx>. Per eseguire la modifica del Titolare della casella è necessario che il cedente ed il cessionario invino apposita dichiarazione, sottoscritta da entrambi, con la quale formalizzano la cessione delle casella/ PEC e contestualmente autorizzano i Fornitori a fornire le credenziali di accesso alla/e casella/e ed i relativi contenuti al nuovo

Titolare. In mancanza della predetta documentazione, i Fornitori non potranno procedere alla modifica richiesta. Il nuovo Titolare delle caselle PEC è tenuto ad inviare la documentazione prevista al precedente Art. 5 con le modalità ivi indicate. Il nuovo intestatario della casella è tenuto a modificare la password al primo accesso esonerando ora per allora il Gestore ed il Partner da qualsiasi responsabilità in caso di utilizzo illegittimo delle suddette credenziali da parte di terzi non autorizzati.

13.2 Il Cliente dovrà comunicare tempestivamente ai fornitori qualsiasi modifica ai dati indicati in fase d'ordine. La relativa richiesta scritta di modifica dati dovrà essere inviata al Partner con allegata la seguente documentazione:

a) Copia di un documento di identità in corso di validità (in caso di persone fisica e libero professionista);

b) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante pro tempore e della Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti la qualità di legale rappresentante (in caso persona giuridica);

13.3 In caso di decesso dell'intestatario del Dominio PEC e/o della casella PEC gli eredi, previa trasmissione al Partner della documentazione attestante il possesso di tale qualifica, e dell'ulteriore documentazione richiesta, indicata all'art. 5, potranno richiedere entro 60 (sessanta) giorni dal decesso la comunicazione della password di accesso al Servizio.

13.4 In qualsiasi caso di modifica del Titolare della casella PEC il cessionario o l'avente causa subentrerà nei diritti e negli obblighi del cedente.

13.5 Durante il corso del rapporto contrattuale i Fornitori si riservano la facoltà di richiedere documentazione aggiuntiva, che il Cliente è tenuto ad inviare pena altrimenti il mancato accoglimento della richiesta inoltrata.

13.6 Il Gestore avrà facoltà di richiedere in ogni momento al Partner la produzione della suddetta documentazione.

14. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto autorizzando i Fornitori, anche disgiuntamente tra loro, ad interrompere la fornitura del Servizio senza alcun preavviso e con effetto immediato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, qualora il Cliente violi in tutto o in parte le obbligazioni di cui all'art. 8 del presente contratto. In tali ipotesi i Fornitori, anche disgiuntamente tra di loro, avranno la facoltà di risolvere il contratto stesso, con effetto immediato, senza essere tenuti a restituire quanto pagato in anticipo per importi e/o Servizi non ancora usufruiti, fatta salva, in ogni caso, azione di rivalsa e risarcimento per gli ulteriori danni subiti. La risoluzione si verifica di diritto mediante dichiarazione unilaterale dei Fornitori, anche disgiuntamente tra di loro, da eseguirsi con comunicazione scritta da inviare al Cliente, per effetto della quale gli stessi saranno autorizzati ad interrompere la fornitura del Servizio senza alcun preavviso. In tali ipotesi, il Cliente prende atto ed accetta che le somme pagate dal medesimo saranno trattenute a titolo di penale, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno, senza che lo stesso possa avanzare alcuna richiesta di rimborso, indennizzo e/o risarcimento danni per il periodo in cui non ha usufruito del Servizio. Resta inteso che la risoluzione di diritto sopra indicata opera senza pregiudizio per le altre ipotesi di risoluzione previste dalla legge. Il Cliente prende atto ed accetta che in caso di recesso o di risoluzione del contratto le caselle PEC saranno disattivate e non sarà più possibile accedere alle stesse. Per questi motivi, il Cliente è espressamente invitato ad effettuare dei backup e/o copie periodiche del contenuto dei messaggi, prima della disattivazione dei Servizi PEC. In ogni caso il Cliente si impegna, ora per allora, a manlevare e tenere indenne il Gestore ed il Partner da qualsiasi responsabilità e/o richiesta danni collegata alla disattivazione del Servizio.

15. RECESSO

15.1 Il Cliente, che sia qualificabile come "consumatore" ed identificato, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 206/2005 (cd. "Codice del Consumo"), nella persona fisica che agisce per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale o professionale, avrà facoltà di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento, senza alcuna penalità e senza indicarne le ragioni, con comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata al Partner come individuato nel modulo di adesione. Il recesso avrà efficacia decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte del Partner della predetta comunicazione ed il medesimo provvederà a darne notizia al Gestore ai fini della disattivazione del Servizio. Nel caso in cui il Cliente richieda, altresì, il rimborso del prezzo del Servizio per i giorni non utilizzati fino alla successiva scadenza naturale del rapporto, il Partner provvederà ad effettuare detto rimborso con esclusione dei costi già sostenuti, conformemente a quanto stabilito dall'art. 1 comma 3 del Legge 40/2007.

15.2 Resta inteso, e di ciò il Cliente prende atto ed accetta, che la facoltà di recesso prevista al precedente Art. 15.1 è riconosciuta, in conformità al D.lgs. 206/2005 ed alla L. 40/2007, solo ai Clienti che siano qualificabili come consumatori.

15.3 È esclusa la disdetta anticipata del contratto, eccezioni fatta per i casi ivi espressamente previsti. In caso di disdetta, recesso o risoluzione illegittimi da parte del Cliente, i Fornitori sono sin d'ora autorizzati a trattenere le somme pagate dal Cliente a titolo di penale salvo il risarcimento del maggior danno.

15.4 Il Cliente prende atto ed accetta che in caso di recesso o di risoluzione del contratto le caselle PEC saranno disattivate e non sarà più possibile accedere alle stesse. Per questi motivi, il Cliente è espressamente invitato ad effettuare dei backup e/o copie periodiche del contenuto dei messaggi, prima della disattivazione dei Servizi PEC. In ogni caso il Cliente si impegna, ora per allora, a manlevare e tenere indenne il Gestore ed il Partner da qualsiasi responsabilità e/o richiesta danni collegata alla disattivazione del Servizio.

16. ACCORDI PARTICOLARI FRA IL CLIENTE ED IL PARTNER

Fermo quanto stabilito nel presente accordo, il Partner ed il Cliente potranno sottoscrivere ulteriori accordi particolari volti a disciplinare quanto qui non espressamente previsto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: condizioni economiche, diritto di recesso del Partner, diritto di recesso del Cliente, fornitura di Servizi aggiuntivi, ecc.). Resta inteso che tali ulteriori accordi avranno efficacia esclusivamente nei rapporti tra il Partner ed il Cliente, e non nei confronti del Gestore, di fronte al quale esse non saranno opponibili.

17. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'attivazione dell'account avverrà a pagamento avvenuto. Il primo canone verrà pagato contestualmente all'attivazione del servizio secondo le modalità scelte dal Cliente: Ricevuta Bancaria o SDD (Sepa Direct Debit). I successivi canoni dovranno essere pagati entro e non oltre la data di scadenza fattura mediante pagamento con ricevuta bancaria o con SDD (Sepa Direct Debit) (salvo come indicato all'art. 3.3 del presente contratto). Il Partner provvederà a fatturare i canoni secondo i termini e le modalità di legge. In ogni caso di ritardo nei pagamenti sarà addebitata al Cliente, senza necessità di intimazione o messa in mora, un'indennità di gestione dell'insoluto corrispondente ad euro 20,00. Trascorsi 30 giorni dal mancato pagamento delle somme dovute, il Partner avrà facoltà di sospendere i servizi del Cliente e richiederà, al fine di ripristinare i servizi, il pagamento delle fatture risultanti insolute e dei relativi costi di gestione incasso. Il Partner in caso di insolvenza ripetuta da parte del Cliente avrà il diritto di richiedere, a proprio insindacabile giudizio, la variazione contrattuale del metodo di pagamento con adeguamento dello stesso a SDD (Sepa Direct Debit).

18. RINVIO AL MANUALE OPERATIVO

Per quanto non espressamente indicato negli articoli precedenti si rinvia a quanto stabilito nel manuale operativo predisposto dal Gestore che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

19. DISPOSIZIONI FINALI E COMUNICAZIONI

19.1 I rapporti tra il Gestore ed il Cliente non possono essere intesi come rapporti di mandato società, rappresentanza, collaborazione o associazione o altri contratti simili o equivalenti.

19.2 Fermo restando quanto previsto al precedente Art. 16, nessuna modifica, postilla o clausola comunque aggiunta al presente contratto sarà valida se non specificatamente approvata per iscritto da tutte le parti contrattuali.

19.3 Tutte le comunicazioni al Cliente relative al presente rapporto contrattuale potranno essere effettuate dai Fornitori a mano, tramite posta elettronica ordinaria o certificata, lettera raccomandata A/R, posta ordinaria oppure a mezzo fax agli indirizzi comunicati dal Cliente e, in conseguenza, le medesime si considereranno da questi conosciute. Eventuali variazioni degli indirizzi del Cliente non comunicate ai Fornitori non saranno ad essi opponibili.

19.4 L'eventuale inefficacia e/o invalidità totale o parziale di uno o più articoli del contratto non comporterà l'invalidità degli altri articoli i quali dovranno ritenersi validi ed efficaci.

19.5 In nessun caso eventuali inadempimenti e/o comportamenti del Cliente difformi alle presenti Condizioni, potranno essere considerati quali deroghe alle medesime o tacite accettazioni degli inadempimenti, anche se non contestati da Aruba. L'eventuale inerzia di Aruba nell'esercitare o far valere un qualsiasi diritto o clausola del Contratto, non costituisce rinuncia a tali diritti o clausole.

20. LEGGE APPLICABILE

Il presente contratto è regolato esclusivamente dalle leggi e dai regolamenti dello stato italiano.

21. FORO COMPETENTE

Per ogni e qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Arezzo, salvo il caso in cui il Cliente abbia agito e concluso il presente contratto in qualità di Consumatore per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale svolta; in tal caso sarà esclusivamente competente il Foro del luogo dove il Cliente ha la propria residenza domicilio, se ubicati sul territorio dello stato italiano.